

Una vera corsa a ostacoli per le sanatorie. Sia per Riscossione sia nel cassetto fiscale

06901

06901

Rottamazione senza sportello

Limitato l'accesso al prospetto riepilogativo. Solo on-line

CRISTINA BARTELLI

Corsa a ostacoli per la rottamazione delle cartelle e per la sanatoria delle irregolarità formali. Il digitale ci mette lo zampino e a oggi è impossibile per chi si reca agli sportelli di Agenzia delle entrate riscossione farsi rilasciare il prospetto riepilogativo, un documento che consente di verificare quasi in tempo reale tutte le cartelle attribuite al contribuente con la situazione dei pagamenti pre e eventualmente post adesione alla sanatoria. Il servizio, secondo le segnalazioni pervenute a *ItaliaOggi* proprio da chi si è recato allo sportello, è attivo solo per chi fa l'accesso con Spid o tramite gli intermediari dal sito.

Se si prende appuntamento presso gli uffici e ci si reca personalmente si rischia di fare un viaggio a vuoto e tornare a mani vuote, al massimo con gli estratti delle singole cartelle da rottamare ma senza le proiezioni pre e post adesione alla sanatoria, uno strumento indispensabile per valutare l'entità dell'abbattimento di sanzioni e interessi. Ma gli intoppi non finiscono qui, la piattaforma informatica su cui transitano le richieste di adesione alla rottamazione è stata nelle scorse settimane in panne e a singhiozzo. I rallentamenti e i blocchi del sito sono stati segnalati dalle associazioni sindacali degli intermediari e secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, Sogei è impegnata a risolvere il nodo informatico in vista degli invii più massivi attesi per il 30 aprile.

A oggi, secondo quanto calcolato dal viceministro delle finanze Maurizio Leo alla presentazione dei dati annuali dell'Agenzia delle entrate, sono state inoltrate circa 600 mila istanze per aderire alla rottamazione quater. L'invio si concluderà il prossimo 30 aprile.

Dalle stime della relazione tecnica di accompagnamento

alla legge di bilancio 2023 i tecnici hanno calcolato che sono definibili nel perimetro della rottamazione circa 1.054,86 miliardi di euro in valore di cartelle rottamabili, con un tasso consolidato di adesione dell'1,3% da cui si spera di ricavare un incasso atteso di 12,3 miliardi di euro.

Lettere di compliance per gli errori formali. Altra sanatoria, altri problemi informatici. Stanno arrivando gli alert dell'Agenzia delle entrate per il tardivo invio al Sistema di interscambio (SdI) delle fatture elettroniche. Le comunicazioni registrano però delle difficoltà interpretativa da parte di chi possa essere interessato a accedere alla sanatoria delle violazioni formali mettendosi in regola con un versamento pari a 200 euro. Le comunicazioni invitano il contribuente a verificare nel proprio cassetto fiscale le fatture inviate in ritardo con l'invito da parte dell'agenzia alla regolarizzazione. Se però il contribuente vuole verificare il proprio cassetto fiscale in molti casi non trova corrispondenza tra le fatture contestate nella lettera di compliance e il documento presente nel cassetto fiscale. C'è un mancato aggiornamento del contenuto del cassetto o meglio risulta assente un dettaglio puntuale dei documenti complessivamente indicati. Inoltre nel cassetto fiscale non è presente l'eventuale regolarizzazione o ravvedimento già effettuato. In questo caso il contribuente deve attivare con un altro step, il canale civis per dare conferma dell'avvenuta regolarizzazione o procedere con il ravvedimento operoso. Infine nelle lettere di compliance si indicano con diciture simili ma evidentemente differenti fatture emesse in ritardo entro la fine del mese successivo e oltre la fine del mese successivo ma spesso vi è indicazione solo di una parte delle fatture di dettaglio e non dei numeri complessivi riportati accanto alla dicitura.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1674

